Accessibilità: capire, orientarsi, partecipare

25/07/2025



🔹 Cosa significa “accessibilità”?

Quando sentiamo parlare di **accessibilità**, spesso pensiamo a rampe per le sedie a rotelle, ascensori o parcheggi riservati. Tutto vero, ma riduttivo.
L’accessibilità non riguarda solo gli spazi fisici. È un **concetto molto più ampio**, che tocca ogni aspetto della nostra vita: dalla scuola al lavoro, dai trasporti alla burocrazia, dalla sanità alla cultura.

Un servizio, un’informazione o una tecnologia sono davvero accessibili solo quando **tutti possono capirli, raggiungerli e usarli**. E questo include anche le persone con disabilità cognitive, sensoriali, motorie o temporanee.

🔹 Accessibilità è anche linguaggio, informazioni,

tempo

In Italia esistono molti **servizi** e **agevolazioni dedicati alle persone con disabilità**, ai **caregiver** e alle famiglie. Ma il problema non è tanto la quantità.
È la **frammentazione**.

I servizi sono spesso:

- sparsi su siti diversi, ognuno con le sue modalità;
- scritti in **linguaggio complicato** o troppo tecnico;
- moduli da compilare, scadenze da rispettare, regole da interpretare;
- poco promossi o conosciuti

In molti casi, chi avrebbe diritto a un bonus, un sostegno o un aiuto **non sa nemmeno che esista**. E quando lo scopre, può sentirsi disorientato o scoraggiato.

L'informazione non accessibile è una barriera invisibile.

Una pagina confusa, un PDF senza spiegazioni, un ufficio che rimanda ad altri: tutto questo è ostacolo tanto quanto una scala senza rampa.

□ Esistono tante forme di accessibilità

Oggi si parla sempre di più di **accessibilità universale**, cioè di un modo di progettare ambienti, strumenti e contenuti che siano fruibili da tutti, senza bisogno di adattamenti successivi.

Ecco alcuni esempi:

- **Accessibilità cognitiva**: testi chiari, concetti spiegati con parole semplici, uso di immagini e simboli.

- **Accessibilità digitale**: siti web che funzionano bene anche con screen reader, tastiere o dispositivi alternativi.

- **Accessibilità linguistica**: evitare il "burocratese", usare frasi brevi e comprensibili.

- **Accessibilità burocratica**: procedure semplificate, assistenza nella compilazione, tempi chiari.

L'obiettivo non è "semplificare per semplificare", ma **rendere l'accesso ai diritti possibile per chiunque**.

In&Valid: una piattaforma per semplificare l'accesso ai servizi

In&Valid è una piattaforma digitale pensata per **semplificare l'accesso ai servizi, alle agevolazioni e alle opportunità** rivolte alle persone con disabilità e ai loro caregiver.

L'obiettivo è chiaro: **creare un ecosistema integrato**, dove servizi pubblici e privati siano **finalmente fruibili, comprensibili e connessi**. In altre parole, raccogliere e spiegare in modo chiaro quello che già esiste, ma che spesso resta nascosto o difficile da trovare.

In&Valid **non sostituisce i servizi esistenti**: li rende più accessibili. Costruisce **ponti tra pubblico e privato**, tra enti e cittadini, tra informazioni e bisogni.

Il nostro obbiettivo è che:

- chi cerca un servizio non debba consultare 20 siti diversi
- chi ha diritto a un aiuto lo ottenga senza stress
- chi ha bisogno possa orientarsi in autonomia o con un piccolo supporto

L’accessibilità non è un lusso. È un diritto.

Tutti dovrebbero poter:

- conoscere i propri diritti
- accedere ai servizi in modo chiaro
- partecipare alla vita sociale, culturale e lavorativa

Con In&Valid, vogliamo contribuire a questo cambiamento. Un servizio alla volta. Una persona alla volta.

SCOPRI COME LO FACCIAMO!